



CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 14	SEDUTA DEL 24/03/2015
OGGETTO: GARANTI DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DEI DIRITTI DEI DETENUTI: MODIFICHE STATUTARIE	

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **14:39** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio on-line.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	TAMBELLINI ALESSANDRO SINDACO		X	18	LENZI ROBERTO		X
2	ALLEGRETTI MARCELLO		X	19	LEONE LUCA		X
3	AMANTI FRANCESCO		X	20	LEONE MARIA TERESA	X	
4	ANGELINI PIERO		X	21	LUCCHESI VIRGINIA	X	
5	AZZARA' ANTONINO		X	22	MACERA MAURO	X	
6	BATTISTINI FRANCESCO	X		23	MARTINELLI MARCO	X	
7	BONTURI RENATO	X		24	MERCANTI VALENTINA		X
8	BUCHIGNANI NICOLA		X	25	MONTICELLI ANGELO	X	
9	BUCHIGNANI RUGGERO	X		26	MORICONI PAOLO		X
10	CANTINI CLAUDIO	X		27	MURA GIORGIO		X
11	CURIONE DIANA	X		28	PAGLIARO LUCIO		X
12	FAVA LIDO		X	29	PETRONE ANTONIO		X
13	FAZZI PIETRO	X		30	PIANTINI BEATRICE		X
14	GARZELLA MATTEO	X		31	PICCHI ENRICA	X	
15	GHILARDI GIOVANNI	X		32	PINI ANDREA	X	
16	GIORGI LAURA M. CHIARA	X		33	REGGIANNINI CARLA	X	
17	GIOVANNELLI ANDREA	X					

Presenti all'apertura della seduta n. **18** consiglieri.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Matteo Garzella.

Assiste il Vice Segretario Generale, Dott. Angeli Graziano.

Sono presenti gli Assessori: Cecchetti Enrico, Raspini Francesco, Sichi Antonio, Vietina Ilaria Maria.

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Battistini Francesco, Pini Andrea, Cantini Claudio.

Hanno partecipato alla seduta, entrati dopo l'appello, i sigg.ri consiglieri: Amanti Francesco, Leone Luca,, Mercanti Valentina, Petrone Antonio, Buchignani Nicola, Pagliaro Lucio, Fava Lido, Mura Giorgio ed il Sindaco Alessandro Tambellini.



Il Consiglio Comunale

presa visione della proposta di deliberazione presentata dal Settore Dipartimentale A – Servizio di Staff – Uffici del Sindaco Servizi per le Politiche di Indirizzo Programmatico, così come redatta dal responsabile del procedimento e conservata in atti al fascicolo digitale;

premesse che

il Comune di Lucca riconosce l'importanza di garantire nei confronti delle persone sottoposte a misure restrittive l'erogazione delle prestazioni inerenti il diritto alla salute, il miglioramento della qualità della vita, l'istruzione e la formazione professionale e di ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale ed all'inserimento nel mondo del lavoro;

L'Amministrazione Comunale ritiene pertanto di provvedere alla istituzione della figura del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, al fine di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone comunque private della libertà personale;

non è presente nel vigente Statuto comunale una disposizione che disciplini tale figura;

lo Statuto comunale già prevede l'istituzione del Garante dell'Infanzia a tutela del bambino di fronte alle diverse forme di patologia sociale che lo coinvolgono e promuove azioni collettive ed individuali per la tutela dei diritti del minore, ma non è presente nel testo una disposizione che ne disciplini la modalità di elezione e la durata in carica;

si ritiene pertanto opportuno introdurre e regolare la nuova figura del Garante dei diritti dei Detenuti ed uniformare la disciplina di quest'ultimo con quella del Garante dell'Infanzia a tutela del bambino, che viene opportunamente integrata;

a seguito delle numerose modifiche, rese necessarie dalle novità legislative intervenute, si ritiene di dover procedere alla rinumerazione dell'intero articolato;

quanto sopra premesso

Visto lo Statuto Comunale;

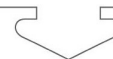
Visto l'art.42 del d.lgs. n. 267/00;

visto il parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso ai sensi degli artt. 49 e 47 bis del d.lgs. 267/2000, dal responsabile del servizio interessato e allegato alla presente deliberazione;

dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile, così come espresso dal responsabile di ragioneria nel parere allegato alla presente deliberazione;

visto il parere favorevole espresso dalle Commissioni Sociale e Partecipate nella seduta del 19.3.2015;

udita l'illustrazione della proposta da parte del Sig. Sindaco e dato atto dei successivi interventi del consiglieri Bonturi, Curione, Fazzi, Leone Luca, Mercanti, Monticelli, Pini, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta;



dato atto che nel corso della seduta, dopo una breve sospensione, il Presidente, agli esiti delle osservazioni presentate in sede di discussione, ha letto un documento, conservato agli atti, contenente alcuni emendamenti alla proposta di delibera ed in particolare:

- l'oggetto della proposta che da *"Istituzione del garante dei diritti dei detenuti: modifiche statutarie"* diventa *"Garanti dei diritti dell'infanzia e dei diritti dei detenuti: modifiche statutarie"*,
- il testo proposto del comma 1 dell'articolo 15 viene sostituito con il seguente:
"Il Garante dell'Infanzia viene eletto – a scrutinio segreto – dal Consiglio, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile per una sola volta. L'elezione avviene a maggioranza di due terzi dei componenti il Consiglio. Qualora dopo due votazioni - da tenersi comunque in sedute diverse - non venga raggiunto il quorum, a partire dalla terza votazione per l'elezione è necessaria la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio";
- il testo proposto del comma 3 dell'articolo 15 viene sostituito con il seguente:
"Il Garante dei diritti dei Detenuti viene eletto – a scrutinio segreto – dal Consiglio, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile per una sola volta. L'elezione avviene a maggioranza di due terzi dei componenti il Consiglio. Qualora dopo due votazioni - da tenersi comunque in sedute diverse - non venga raggiunto il quorum, a partire dalla terza votazione per l'elezione è necessaria la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio";
- viene aggiunto un nuovo comma 9 con il seguente testo:
"I Garanti possono essere revocati a seguito della approvazione - a scrutinio segreto - e con lo stesso quorum che era stato necessario per la nomina - di una mozione presentata da almeno un quarto dei consiglieri assegnati";

il Sindaco quale proponente dichiara l'accoglimento degli emendamenti presentati proponendo quindi che la proposta sia messa in votazione con gli emendamenti recepiti;

il Consiglio non solleva obiezioni;

sottoposta all'approvazione dell'Assemblea la proposta da parte del Presidente con le modifiche preventivamente accolte ;

a seguito di votazione effettuata mediante procedimento elettronico

presenti e prenotati	24	Garzella Matteo, Tambellini Alesssandro, Buchignani Nicola, Fazzi Pietro, Giorgi Laura M.Chiera, Pini Andrea, Mura Giorgio, Monticelli Angelo, Battistini Francesco, Leone M.Teresa, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Petrone Antonio, Leone Luca, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Amanti Francesco
favorevoli	24	Garzella Matteo, Tambellini Alesssandro, Buchignani Nicola, Fazzi Pietro, Giorgi Laura M.Chiera, Pini Andrea, Mura Giorgio, Monticelli Angelo, Battistini Francesco, Leone M.Teresa, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Petrone Antonio, Leone Luca, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Amanti Francesco

Esito: **approvata all'unanimità**

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche al vigente Statuto dell'Ente risultante dal prospetto A allegato alla presente delibera;
- 2) di approvare lo Statuto nel suo complesso, così come modificato nel testo risultante all'allegato B che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di disporre ai sensi dell'art. 6 comma 5 e 6 del D.Lgs n. 267/2000 i seguenti adempimenti:



- la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e all'albo on-line per 30 (trenta) giorni consecutivi dello Statuto dopo l'esecutività della presente deliberazione;
- l'invio dello Statuto al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale degli Statuti , decorsi i 30 giorni di pubblicazione all'albo pretorio;
- di dare atto che lo Statuto così come modificato entra in vigore decorsi 30 (trenta giorni) dalla sua affissione all'albo pretorio on-line del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Matteo Garzella

il Vice Segretario Generale
Dott. Angeli Graziano

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

Ufficio di Gabinetto

A. - Servizio di Staff - Uffici del Sindaco Servizi per le Politiche di Indirizzo Programmatico - Capo di Gabinetto